



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26.11.2007, n. 233 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali"*;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo conferito alla Dott.ssa Anna Maria Reggiani in data 01.08.2007;

Visto l'art. 17 comma 3 lett. c) del D.P.R. 26.11.2007, n. 233, con il quale viene assegnata in via continuativa ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Vista la nota del 08/01/2008 ricevuta il 14/01/2008 con la quale l'Ente Parrocchia di San Pietro Apostolo ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo, espresso con nota prot. 2946 del 27.02.2008;

Ritenuto che l'immobile denominato Chiesa di San Pietro Apostolo e Casa Parrocchiale, sito in provincia di Teramo, comune di Crognaleto, Fraz. Cesacastina, distinto al C.F. al foglio 13 particelle 289 e A, confinante con la particella 288, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO E CASA PARROCCHIALE, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila, 05.03.2008

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Anna Maria Reggiani)

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	CASA PARROCCHIALE (CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO)
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	CROGNALETO
Località	CESACASTINA
Cap	64043
Toponimo	Frazione Cesacastina


Relazione Storico-Artistica

Collocazione geografica Il complesso immobiliare citato in oggetto si trova a Cesacastina, frazione del Comune di Crognaleto, nell'area dei Monti della Laga. L'abitato Il borgo di Cesacastina si svolge lungo due assi l'asse principali e si caratterizza per la presenza di più abitati distinti anche per nome. La Chiesa dei Santi Pietro e Paolo si colloca al centro di questo originale sistema urbanistico all'interno di una ampia area libera da costruzioni come baricentro dell'abitato. Cenni storici L'abitato presenta edifici risalenti al XVI sec. il toponimo Cesacastina può essere considerato come " tagliata di color castano" ad indicare la presenza di boschi cedui e, per traslato di "castagni". Più utili e puntuali riferimenti sono riportati nei "Documenti dell'Abruzzo teramano - la valle dell'alto Vomano e della Laga" edito a cura della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo che si allega alla presente relazione e che risulta particolarmente utile per la comprensione degli aspetti storici legati all'insediamento in oggetto. La Chiesa di San Pietro e Paolo con annessa casa canonica - Descrizione Il complesso architettonico si distingue nei due volumi della Chiesa e dell'addossata costruzione adibita a canonica. La Chiesa si presenta con i volumi che corrispondono, esattamente, alla organizzazione planimetrica costruita su un impianto a croce latina. Nello spazio esterno tra la navata ed il braccio della croce sinistra e, in parte sul prospetto posteriore è stato realizzato, in epoca successiva, l'edificio adibito a casa canonica. L'intera costruzione è stata realizzata in muratura con la pietra di arenaria locale. Si distingue la muratura utilizzata per la facciata costituita da blocchi di fattura regolare a denunciare una attenzione particolare per la risoluzione formale del prospetto principale. La stessa presenta , terminante con coronamento orizzontale, probabilmente nel corso di lavori di trasformazioni effettuati nel periodo tra la fine del XVII sec. e l'inizio del XVIII sec. desumibili da le due date, 1696 e 1717, riportate, rispettivamente, su un architrave di finestra sul fianco destro della chiesa e sulla campana. Sul coronamento della facciata,sul campanile,ai lati del campanile a vela caratterizzato da volute, sono collocati due leoni di pietra. Sul culmine del campanile si trova una statua rappresentante San Pietro. L'interno della Chiesa, organizzato, come detto, su un impianto a croce latina, si caratterizza per la presenza di altari lignei che corrispondono ad una fase storica durante la quale in molte chiese dell'alto Vomano vengono realizzati apparati simili in stile barocco. Il Funzionario di zona Arch. Marina Cesira D'Innocenzo)

VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr.ssa Anna Maria Rebgiani)

Planimetria Allegata**Identificazione del Bene**

Denominazione **CASA PARROCCHIALE (CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO)**
Regione **ABRUZZO**
Provincia **TERAMO**
Comune **CROGNALETO**
Località **CESACASTINA**
Cap **64043**
Toponimo **Frazione Cesacastina**

La Planimetria e' presente nell'allegato 

VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(*Dr.ssa Anna Maria Feggiani*)



IL DIRETTORE REGIONALE
 (Dr.ssa Anna Maria Reggiani)